

Santo Padre,

La ringrazio, a nome di tutta *“Anima per il sociale nei valori d’impresa”*, i cui principali rappresentanti sono qui presenti oggi, per aver concesso questa udienza. Ne siamo profondamente onorati!

Per la nostra Associazione, che si occupa di promuovere la cultura e i valori dell’etica e della responsabilità sociale tra le imprese del territorio, l’incontro di oggi rappresenta un importante momento di stimolo e di riflessione sul ruolo sociale delle imprese e degli imprenditori, ancora più rilevante nell’attuale momento storico, caratterizzato dalle conseguenze della pandemia, dalla crisi climatica, dalle scelte di attuazione dei piani di ripresa e resilienza, ma soprattutto dalla terribile piaga della guerra, che impone sempre più una particolare attenzione alle persone, alla dignità umana e alla solidarietà.

Noi imprenditori in particolare, sentiamo forte la responsabilità di mettere in campo le nostre migliori risorse, esperienze ed energie per contribuire a realizzare una nuova economia che sappia conciliare - come da Lei indicato dall’Enciclica *“Laudato Si”* - il benessere socio-ambientale con i temi dello sviluppo, dell’innovazione e della competitività. Un’economia più equa e sostenibile, che ponga davvero al centro l’essere umano, che sappia ridurre gli sprechi e le disuguaglianze.

Ma soprattutto, nel momento storico così difficile che stiamo attraversando, abbiamo bisogno di ritrovare nella profondità dei valori cristiani, quel senso di umanità, solidarietà e compassione che ci lega indissolubilmente e che ci rende tutti – istituzioni, imprenditori, società civile, – *“parte attiva”* e artefici del *“bene comune”*.

In questi giorni così drammatici per il popolo ucraino, devastato moralmente e materialmente dal conflitto in corso, Anima ha ritenuto opportuno dare un suo contributo concreto di solidarietà e sostegno. Perché di fronte a questa estrema sofferenza non possiamo e non vogliamo rimanere indifferenti.

Come testimonianza della nostra vicinanza al popolo ucraino e impegno per il prossimo futuro, abbiamo quindi coinvolto le nostre imprese associate in una raccolta fondi avviata da Caritas italiana per far fronte ai bisogni immediati delle popolazioni vittime della guerra.

Con molto piacere infine desideriamo farle dono di un’opera realizzata in occasione del Premio Anima, un evento annuale che la nostra Associazione organizza per valorizzare il contributo apportato da personalità del mondo dell’arte e della cultura alla crescita di una coscienza etica, sensibilizzando imprese e opinione pubblica su importanti tematiche sociali.

Crediamo fermamente nell’invito alla cura e alla difesa della qualità della vita attraverso scelte sostenibili come indicato nell’Enciclica *“Fratelli tutti”*, così come ne condividiamo profondamente i valori del confronto, del dialogo, del rispetto della diversità e della gentilezza, che da sempre caratterizzano la nostra vita associativa. Valori che rappresentano, come Lei ci insegna, i pilastri di una *“rinnovata educazione”* più aperta ed inclusiva, di cui abbiamo bisogno per costruire un mondo migliore e guardare al futuro con speranza.

Guidati dalla luce dei suoi insegnamenti, Santo Padre, e dai principi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, siamo pronti ad accogliere, con determinazione e impegno, il suo invito a promuovere insieme e a costruire, attraverso un *“comune patto educativo globale”* una cultura di solidarietà, una società più accogliente, un’economia più a misura d’uomo, inclusiva e sostenibile.

A nome di tutti i presenti, Le esprimo ancora una volta la nostra gratitudine per averci accolto oggi!

Sabrina Florio

Presidente ANIMA PER IL SOCIALE NEI VALORI D’IMPRESA